
L'economia del settore idrico:
problematiche industriali
e politiche di regolazione

Alberto Biancardi – NARS/PCDM

Genova, martedì 5 dicembre 2006

Indice

- Il NARS
- Settore idrico: situazione attuale
- Obiettivi prioritari
- Alcune decisioni preliminari

Indice

- Il NARS
- Settore idrico: situazione attuale
- Obiettivi prioritari
- Alcune decisioni preliminari

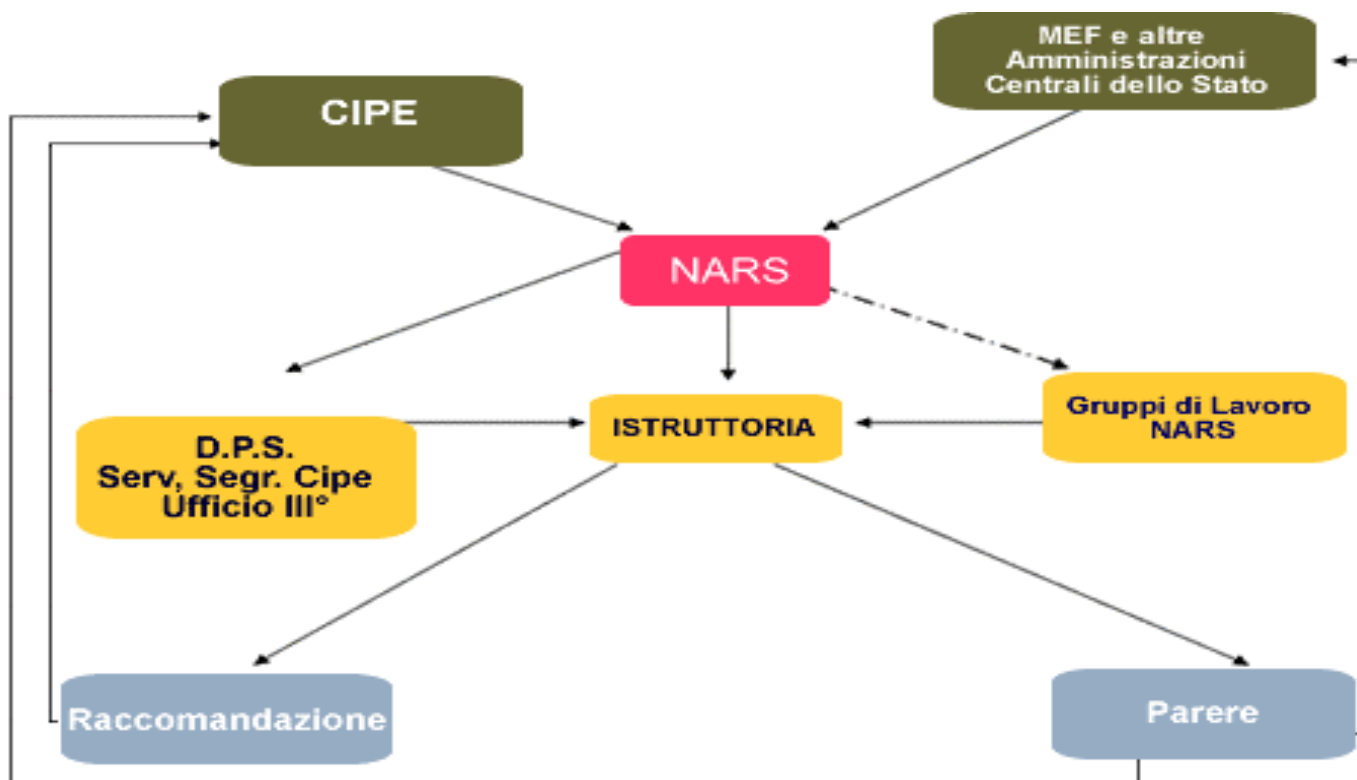
II NARS (1/4)

DELIBERA CIPE 24 APRILE 1996, n. 65 (“*Linee Guida*”)

- regolazione negoziale fra il concedente/amministratore di settore e l’ esercente, tramite un **contratto di programma pluriennale**
- metodologia di regolazione tariffaria: **price cap**
- promozione della qualità del servizio integrata nel sistema di regolazione
- prevede l’ istituzione di un **Nucleo di Consulenza** di supporto al CIPE **per l’ attuazione delle linee guida nei servizi di pubblica utilità** (in altri termini, per la regolazione dei servizi di pubblica utilità privi di un’ autorità settoriale)

II NARS (2/4)

SCHEMA GENERALE DI FUNZIONAMENTO



II NARS (3/4)

- RECENTI DETERMINAZIONI DEL CIPE
 - 29 settembre 2006: nomina del **coordinatore**
 - 17 novembre 2006: modifiche alla **composizione**, a seguito delle innovazioni apportate dal DL n. 181/2006 all'ordinamento istituzionale
- NUOVA COMPOSIZIONE DEL NARS (numero rappresentanti e relativa Amministrazione)
 - 4 PCM (di cui 1 in rappresentanza del Ministro della funzione pubblica); 3 MEF; 3 MITRAS; 2 MINF; 2 MISE; 1 MATT; 1 MIPAF; 1 MICOM; 2 Conferenza Stato-Regioni; 2 Conferenza Stato-Città-Autonomie locali; 1 ISTAT; 1 ISAE; 1 Comitato di vigilanza sull'uso delle risorse idriche, nelle materie attinenti alle tariffe idriche

Il NARS (4/4)

SETTORI DI INTERVENTO

- idrico (in via transitoria)
- autostradale
- aeroportuale
- ferroviario
- postale
- marittimo
- altri settori / temi generali

Indice

- Il NARS
- Settore idrico: situazione attuale
- Obiettivi prioritari
- Alcune decisioni preliminari

Settore idrico: situazione attuale (1/8)

Al 30 giugno 2005 oltre 3.600 Comuni e quasi 20 milioni di utenti non erano ancora servito da un gestore integrato ai sensi della Legge Galli (dati ISTAT)

	<i>valori assoluti</i>		<i>valori percentuali</i>	
	Numero	Popolazione residente (migliaia)	Numero	Popolazione residente
ITALIA	3.632	19.550	44,8	33,4
Nord	2.230	8.408	49,1	31,8
Centro	148	542	14,8	4,8
Sud	1.254	10.600	49,0	51,1

Settore idrico: situazione attuale (2/8)

Tra il 1995 e il 2002 gli interventi tariffari del CIPE hanno perseguito **due obiettivi** prioritari:

- correggere i **disequilibri** delle gestioni
- fornire **incentivi agli investimenti** per il miglioramento della qualità del servizio (per tutelare i consumatori rispetto alla **qualità del servizio**, le variazioni tariffarie erano subordinate all'adozione della Carta del servizio idrico)

Settore idrico: situazione attuale (3/8)

ANNI	Delibera CIPE	Incrementi da price-cap	Incrementi da investimenti	Incrementi da copertura costi
1995	165/1995	2.5%	max 5%	-
1996	91/1996	2.5%	max 5%	-
1997	255/1996	1.4%	-	-
1998	248/1997	0.7%	max 5%	-
1999	08/1999	da 0 a 1%	da 1 a 6%	da 0 a 10%
2000	62/2000	0.5%	da 1 a 6%	da 0 a 5%
2001	52/2001	0%	da 2.5 a 6%	-
2002	131/2002	0.5%	5 +2 %	da 0 a 6%

Settore idrico: situazione attuale (4/8)

Bisogna riconoscere che le azioni a livello centrale e locale sono state, mediamente, **insufficienti** ...

Il settore era ed è caratterizzato da **persistenti ritardi e squilibri**:

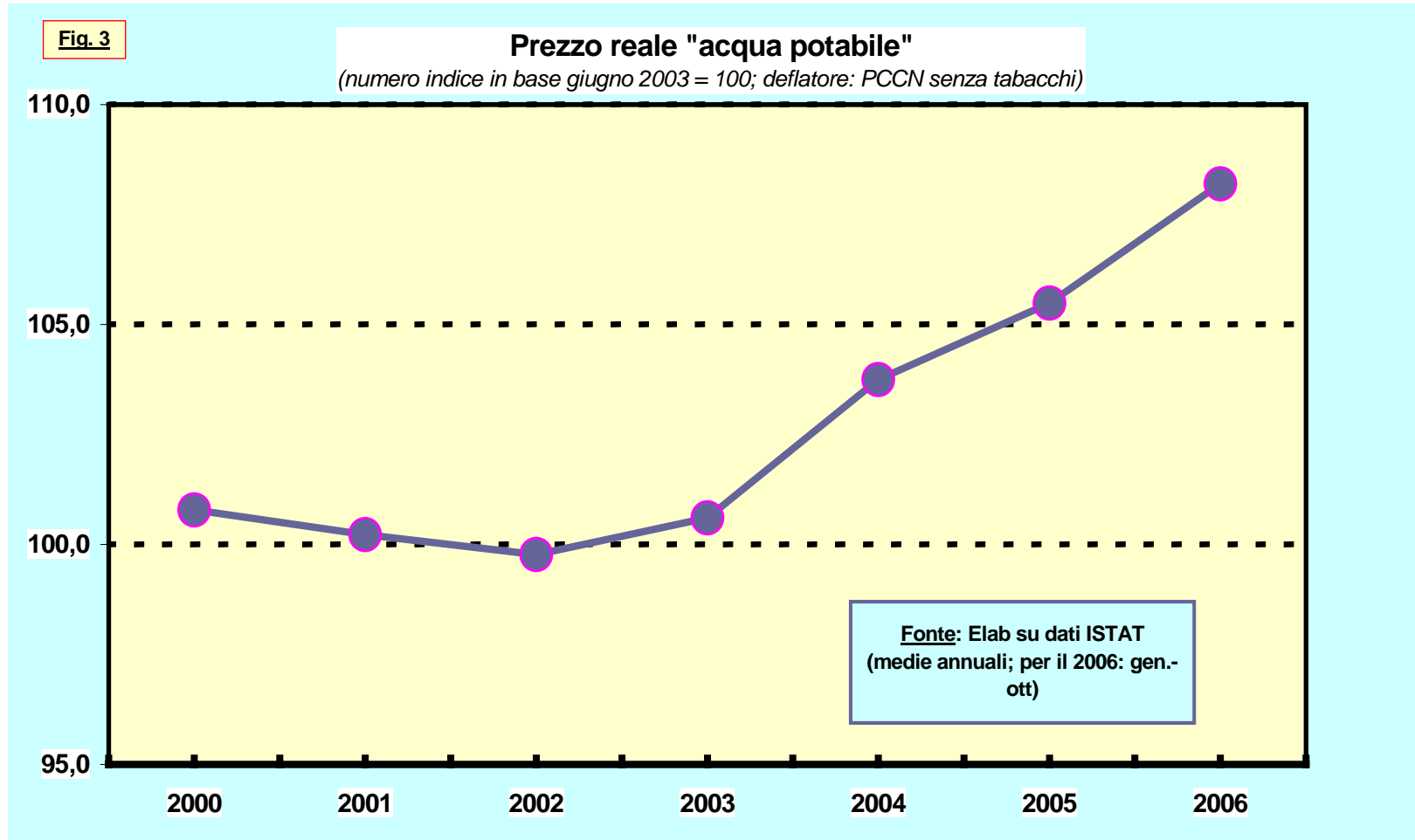
- elevata frammentazione (circa 8.000 operatori)
- eterogenea scala dimensionale dei soggetti (grandi multiutility accanto a minuscoli operatori)
- varie modalità di organizzazione dei servizi, spesso ancora gestiti “in economia”
- prevalenza delle società pubbliche e/o in house sulle gestioni private
- ritardi strutturali in dotazioni di reti e qualità dei servizi

Settore idrico: situazione attuale (5/8)

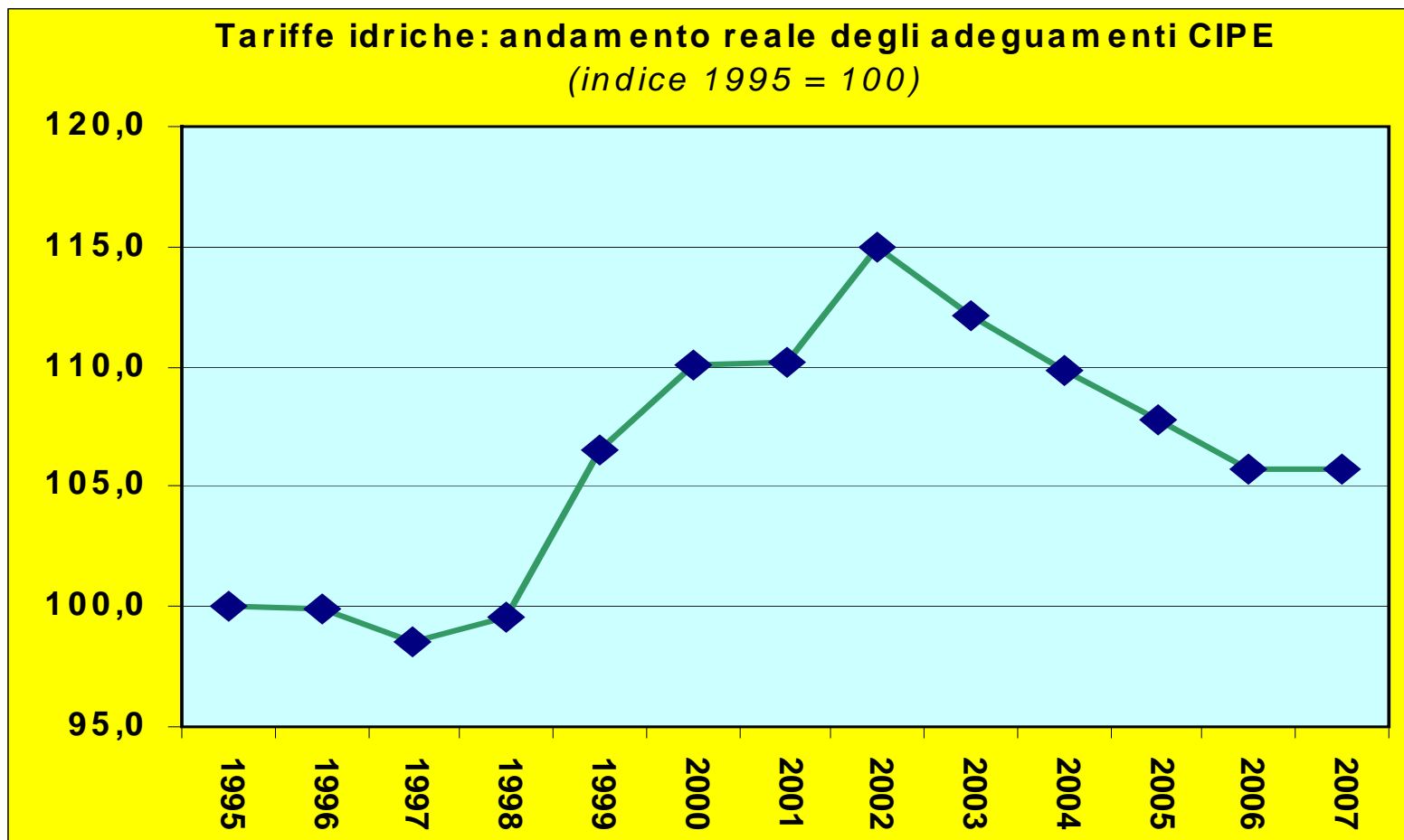
Inoltre:

- poche informazioni (non solo per regolatore)
- tariffe disallineate dai costi e solo formalmente price cap
- andamento tariffe disomogeneo fra ATO e CIPE
- incertezze del contesto regolatorio
- pochi investimenti
- sussidi incrociati

Settore idrico: situazione attuale (6/8)



Settore idrico: situazione attuale (7/8)



Settore idrico: situazione attuale (8/8)

Almeno quattro questioni si pongono con evidenza:

- ▶▶ come consentire al sistema idrico di superare lo stato di relativa poca efficienza e scarsa redditività?
- ▶▶ integrazione verticale per ATO è sempre opportuna?
- ▶▶ come superare problema incompletezza dei contratti?
- ▶▶ come creare più indipendenza fra regolatore e regolato?

Indice

- Il NARS
- Settore idrico: situazione attuale
- Obiettivi prioritari
- Alcune decisioni preliminari

Obiettivi prioritari

- Gli obiettivi generali non possono che rimanere quelli che hanno orientato l'azione nel passato:
 - **correzione disequilibri**
 - **incentivi agli investimenti**
- L'azione del NARS/CIPE va inserita in un contesto caratterizzato da:
 - **informazione** adeguata su costi e performance degli operatori, nel rispetto di tutela di riservatezza dei dati
 - assetto tariffario **stabile** nel tempo (periodo regolatorio di durata superiore all'anno)

Indice

- Il NARS
- Settore idrico: situazione attuale
- Obiettivi prioritari
- Alcune decisioni preliminari

Alcune decisioni preliminari

Il CIPE, il 17 novembre scorso, ha deciso di avviare un confronto con gli operatori al fine di:

- identificare alcune variazioni da apportare alle tariffe in tempi rapidi
- riesaminare linee guida 2004 NARS, al fine di identificare nuovo sistema tariffario
- identificare una direttiva di separazione contabile
- favorire investimenti e finanza di progetto